

NATALE È...
Non si dovrebbe
celebrare
la nascita di Cristo
una volta all'anno,
ma ogni giorno,
perché Egli rivive
in ognuno di noi.
Gesù è nato
e vissuto invano
se non abbiamo
imparato
da Lui
a regolare la nostra
vita
sulla legge eterna
dell'amore pieno...

Gandhi

Buon Natale 2008

Sono nato nudo, dice Dio,
perché tu sappia spogliarti di
te stesso.

Sono nato povero,
perché tu possa soccorrere
chi è povero.

Sono nato debole, dice Dio,
perché tu non abbia mai paura
di me.

Sono nato per amore
perché tu non dubiti mai del
mio amore.

Sono una persona, dice Dio,
perché tu non abbia mai a
vergognarti di essere te stesso.

Sono nato perseguitato
perché tu sappia accettare le
difficoltà.

Sono nato nella semplicità
perché tu smetta di essere
complicato.

Sono nato nella tua vita,
dice Dio, per portare tutti
alla casa del Padre.

Andiamo fino a Betlemme,
Mettiamoci in cammino,
senza paura. Il Natale di
quest'anno ci farà trovare
Gesù e, con Lui, il
bandolo della nostra
esistenza redenta, la
festa di vivere, il gusto
dell'essenziale, il sapore
delle cose semplici, la
fontana della pace, la
gioia del dialogo, il
piacere della
collaborazione, la voglia
dell'impegno storico, lo
stupore della vera
libertà, la tenerezza della
preghiera.

Allora, finalmente, non
solo il cielo dei nostri
presepi, ma anche quella
della nostra anima sarà
libero di smog, privo di
segni di morte e illuminato
di stelle.

Buon Natale 2008

**E' Natale
ogni volta che sorridi
a un fratello
e gli tendi la mano.
E' Natale
ogni volta che rimani
in silenzio
per ascoltare l'altro.
E' Natale ogni volta
che riconosci con umiltà
i tuoi limiti
e la tua debolezza.
E' Natale ogni volta che
permetti al Signore
di rinascere
per donarlo agli altri.**

Madre Teresa di Calcutta

Buon Natale 2008

**"Spesso siamo
attraversati
all'improvviso da una
stanchezza
che non è del corpo, ma
dell'anima.
Essa nasce dal troppo
fare, avere, girare, dalla
superficialità
e dalla banalità. Si ha
bisogno di sostare in
silenzio,
di placare il cuore e di
pregare, di ritrovare la
verità ultima
e profonda della vita, il
significato dell'esistere.
E' questo il nostro Natale,
il rinascere dello Spirito!"**

Mons. Gianfranco Ravasi

Buon Natale 2008

Andiamo fino a Betlemme,
come i pastori. L'im-portante
è muoversi. Per Gesù Cristo
vale la pena lasciare tutto: ve
lo assicuro. E se, invece di un
Dio glorioso, ci imbattiamo
nella fragilità di un bambino,
con tutte le connotazioni della
misericordia, non ci venga il dubbio
di aver sbagliato percorso.
Perché, da quella notte, le
fasce della debolezza e la
mangiatoia della povertà sono
divenuti i simboli nuovi della
onnipotenza di Dio. Anzi, da
quel Natale, il volto spaurito
degli oppressi, le membra dei
sofferenti, la solitudine degli
infelici, l'amarezza di tutti gli
ultimi della terra, sono
divenuti il luogo dove Egli
continua a vivere in
clandestinità. A noi il compito
di cercarlo. E saremo beati se
saremo riconoscere il tempo
della sua visita.

Buon Natale 2008